

**Pillole di salute**

# Le sindromi influenzali sono alle porte Prevenirle è possibile

**LUCA BERNARDO\***

■ ■ ■ Usare i lisati batterici, vale a dire formulazioni contenenti frammenti di batteri in grado di stimolare la risposta immunitaria, può aiutare a prevenire le più comuni infezioni respiratorie tanto diffuse in inverno. A rivelarlo è una recente ricerca coordinata da **Susanna Esposito**, professore ordinario di pediatria all'Università degli Studi di Perugia, e presentata nei scorsi giorni a Milano in occasione del 36° Congresso Nazionale di Antibioticoterapia in età pediatrica.

Secondo lo studio, la somministrazione dei lisati batterici come l'OM-85 in aggiunta ai vaccini convenzionali influenzali inattivati, ha un ruolo efficace nella riduzione della morbilità respiratoria nei bambini, soprattutto tra l'uno e i 5 anni, soggetti a infezioni ricorrenti delle vie respiratorie. «Le infezioni ricorrenti delle vie aeree - spiega Susanna Esposito, anche presidente dell'Associazione Mondiale per le Malattie Infettive e i Disordini Immunologici, WAidid - sono molto comuni nei bambini nei primi anni di vita, data l'imaturità immunologica. Alcuni bambini, poi, possono presentare un'alterazione di quella che gli specialisti chiamano "risposta immunitaria innata", cioè quella che entra in azione per prima, quando si tratta di aggredire batteri e virus.

## EFFETTI POSITIVI

Esistono farmaci che sono in grado di stimolare la risposta innata come l'OM-85, un lisato batterico che contiene frazioni di otto batteri, che funziona come immunostimolante e immunomodulante». La ricerca condotta su bambini di età compresa fra 1 e 5 anni avrebbe confermato che l'OM-85 somministrato per 10 giorni, per 3-6 mesi consecutivi a partire dal mese di ottobre, può contribuire significativamente a ridurre l'incidenza e la durata di nuovi episodi di infezioni respiratorie acute (tonsilliti, bronchiti, otiti), con un conseguente minor impiego di antibiotici, di giorni di scuola persi e, in generale, di necessità di visite mediche e ricoveri con un notevole risparmio sul fronte del Sistema Sanitario Nazionale. I risultati emersi hanno evidenziato, inoltre, che l'aggiunta del lisato batterico alla vaccinazione influenzale è sicura e ben tollerata.

Per ottenere un risultato ottimale, si raccomanda di somministrare il preparato all'inizio dell'autunno, mentre la vaccinazione influenzale si fa alcune settimane più tar-

di. È quindi possibile che la stimolazione del sistema immunitario indotta dal lisato possa aiutare a rafforzare la risposta anticorpale evocata dal vaccino contro l'influenza. Stando sempre ai risultati della ricerca, i lisati batterici in realtà potrebbero avere effetti positivi non soltanto nella prevenzione delle infezioni respiratorie ricorrenti ma anche sul sistema immunitario in generale, evidenziando un ruolo importante sul microbiota, composto dalla varietà di microrganismi di cui circa il 70% è localizzata nel tratto gastrointestinale.

La colonizzazione di tali microrganismi avviene al momento della nascita e il pattern iniziale di batteri dipende dal tipo di parto, peggio se cesareo, di alimentazione e dalle condizioni ambientali. Le alterazioni del microbiota, come emerso da recenti evidenze scientifiche, potrebbe provocare l'aumento del rischio di infezioni gravi e polmoniti, dimostrando la presenza di una stretta correlazione tra patologie respiratorie e complicanze intestinali. Per tali motivi, il trattamento orale con lisati batterici potrebbe regolare sia la risposta immune che la risposta microbica, potenziando le difese dell'organismo.

\*Direttore del Dipartimento Materno-Infantile  
ASST Fatebenefratelli Sacco

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

